



VALENTINA ROSATI



MR TROPPEL



MR TROPPEL



Nella foto grande, il Café Maure, nel villaggio di Dchier, parte del progetto di La Fiermontina Ocean. Accanto, dall'alto: la colazione tipica preparata nelle case; uno scorcio del beach club; una delle camere della Villa sull'oceano, parte del resort, arredata con pezzi marocchini. Qui sopra, a sinistra e al centro, i due fratelli Filali con due abitanti di Dchier (ritratto di V. Rosati)

pescavano. Oggi oltre la metà delle persone hanno ricevuto una formazione per l'ospitalità e il turismo e lavorano al resort. Quasi tutte donne». Ma c'è di più: «Abbiamo voluto far fare loro uno scatto di mentalità: all'inizio si vergognavano delle loro case tradizionali in pietra, vedevano belle quelle in cemento. Grazie al riscontro degli ospiti hanno acquisito consapevolezza».

Oggi, a Dchier, sono state aggiunte quattro case in pietra e terra edificate con le tecniche locali, riservate al soggiorno di chi vuole provare l'esperienza della vita nel villaggio. In alternativa si può pernottare nelle suite del resort, anch'esse costruite in pietra, tra oceano, la duna del Sahel e le colline fitte di olivi e alberi da frutto. «Da cui ci si può muovere per venire al

villaggio per il rito della colazione preparata dagli abitanti, interagendo con loro aiutati dall'interprete», racconta Filali. «O per concedersi una pausa al caffè, all'hammam o fare un massaggio tradizionale». Esperienze di cui parte del ricavato rimane agli abitanti.

La Fondazione Orient-Occident si occupa di contenere le migrazioni e favorire l'inclusione con la formazione per l'ospitalità

Anche il ristorante (che, in omaggio alla storia familiare, unisce piatti pugliesi e marocchini) beneficia del luogo, con ingredienti dalle cooperative agricole del territorio create appositamente e sostenute dal progetto. Un legame autentico con gli abitanti è così sancito: «Il turista entra nel loro mondo, e viceversa. Con rispetto reciproco e onestà». Quell'integrazione reale, che tanto sarebbe piaciuta a nonna Fiermonte e a mamma Filali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE IDEE DEI GIOVANI

Così lontani e vicini La lampada che rassicura i nonni

di SILVIA DE GIULI



La lampada Fuoco Fatuo di Silvia De Giuli

Oggi viaggiare è semplice, ma non è sempre stato così. Dai racconti dei miei nonni, prima di diventare genitori non si erano mai spostati dalla loro città natale. Per questo guardano con ansia un mondo in cui viaggiare, anche molto lontano, è diventato per tutti. Esistono applicazioni che permettono di seguire i propri cari tramite GPS, ma molti anziani non hanno accesso o familiarità con tali strumenti. Da questa riflessione nasce Fuoco-Fatuo, un sistema che solleva chi parte dalla responsabilità di informare chi resta e che viene incluso nel viaggio in modo indipendente. È composto da Fatuo, un'app che sfrutta la localizzazione degli smartphone per fornire informazioni a Fuoco, una lampada da tavolo nelle case degli anziani, illuminandosi in risposta agli spostamenti dei loro cari. È composta da elementi sferici in plastica riciclata impilati su un cilindro che funge da fonte luminosa, poggiato su una base metallica. La forma verticale rimanda ad una fiamma e il dimensionamento sempre decrescente delle sfere verso l'alto, rappresenta l'allontanamento del proprio caro. Quando egli parte, le luci si accendono progressivamente, accompagnando simbolicamente il suo viaggio; al termine, la lampada brilla interamente, segno della sua presenza anche da lontano. Durante il ritorno, le luci si spengono fino a segnare il rientro a casa. Senza comunicare coordinate, Fuoco-Fatuo racconta il viaggio con un gesto luminoso che restituisce pace a chi viaggia e tenerezza a chi attende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ginori 1735 Alzata in porcellana Oriente Italiano

Kartell Lampada da terra Luce, design Ferruccio Laviani



Fratelli Boffi Tavolo Archi, design Storgemilano

Gallotti & Radice Seduta H2O Lounge, design Studiopepe



Fiam Coffe table Gliss, design Ceriani Szostack



Flexform Sistema di sedute Loungscape, design Antonio Citterio